

REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE SETTORE 4 - AREA MERIDIONALE – CONTROLLI CONSORZI BERGAMOTTO, ARCEA, TERINA

Assunto il 29/10/2025

Numero Registro Dipartimento 1745

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 15595 DEL 29/10/2025

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott.STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

Oggetto: Ordinanza ingiunzione a seguito del Verbale del 08 marzo 2021 redatto dal Comando Carabinieri per la Tutela Agroalimentare Reparto Operativo -Sezione Operativa Centrale, a carico di P.D.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n. 7 del 13.05.1996, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed, in particolare, l'art. 28 e l'art. 30 che individuano compiti e responsabilità, rispettivamente, del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore e del Dirigente Generale;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la L.R. n. 19/2001 "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso (...)";
- il D.P.R. n. 445/2000 Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- l'art. 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999 relativo alla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione", come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la D.G.R. n. 297 del 23.06.2023 "Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web istituzionale in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONI", la quale ha individuato, tra gli altri, l'Avv. Domenico Ferrara quale Dirigente appartenente ai ruoli della Giunta Regionale al quale attribuire la responsabilità del Settore 4 del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari Forestazione";
- il D.D.G. n. 9625 del 06.07.2023, recante: "Conferimento all' Avv. Domenico Ferrara dell'incarico di Dirigente del Settore n. 4 in esecuzione della D.G.R. n. 297 del 23.06.2023";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 168 del 23.04.2025 e il Decreto del Presidente della G.R. n. 34 del 24.04.2025, con i quali il Dr. Giuseppe liritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 572 del 24.10.2024, recante oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12-2022", che ha approvato il Regolamento Regionale n. 11/2024 "Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.", con il quale, tra l'altro, il Dipartimento "Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione" è divenuto "Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale"
- il D.D.G.R. n. 15768 dell'11.11.2024, recante: "Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale Adempimenti di cui alla 572 del 24.10.2024 Micro-organizzazione";
- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025, recante ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025-2027" e, in specie, l'Allegato 4 "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027";

VISTI, ancora:

- la Legge n. 689 del 24 novembre 1981 e s.m.i., recante: "Modifiche al sistema penale";
- la Legge n. 898 del 23 dicembre 1986, di conversione del Decreto-Legge del 27/10/1986, n. 701, relativo alle misure urgenti da adottare in materia di controlli agli aiuti comunitari, nonché alle sanzioni amministrative e penali in materia di sostegno comunitario nel settore agricolo;

- il Regolamento CE n. 1782/03, relativo alla Domanda Unica di Pagamento ed il Parere del Consiglio di Stato n. 2991 del 21-06-2012, sull'attribuzione della competenza sanzionatoria in materia di indebita percezione di aiuti comunitari erogati ai sensi del medesimo Regolamento;
- la D.G.R. n. 91 del 19/03/2021, concernente: "Approvazione Linee Guida in materia di sanzioni amministrative depenalizzate di competenza regionale";
- il D. Lgs. n. 150 dell' 01/09/2011, recante: "Disposizioni complementari al codice di procedura civile in materia di riduzione e semplificazione dei procedimenti civili di cognizione", ai sensi dell'art. 54 della legge 18/06/2009 n. 69;
- la Legge Regionale n. 8 del 04/02/2002, concernente: "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria" ed, in particolare, l'art. 40 bis "Riscossione delle entrate regionali mediante l'ingiunzione prevista dal regio decreto 14 aprile 1910, n. 639";
- il Regolamento Regionale 23 Marzo 2010 n. 2, recante: "Regolamento di attuazione della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8 (ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria)" ed, in particolare, l'art. 17 disciplinante le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'Amministrazione Regionale mediante iscrizione a ruolo;

VISTI, altresì:

- la Legge Regionale n. 41 del 23 dicembre 2024, avente ad oggetto: "Legge di stabilità regionale 2025" (BURC n. 267 del 23 dicembre 2024);
- la Legge Regionale 23 Dicembre 2024 n. 42, avente a oggetto: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027" (BURC n. 267 del 23.12.2024);
- la D.G.R. n. 766 del 27 dicembre 2024, avente a oggetto: "Bilancio finanziario regionale della Regione Calabria per gli anni 2025-2027" (art. 39, comma 10, del Dlgs. n. 118 del 23 giugno 2011);
- la D.G.R. n. 767 del 27 Dicembre 2024, avente ad oggetto: "Documento tecnico di accompagno al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027" (art. 11 e 39, comma 10, del Dlgs. n. 118 del 23 Giugno 2011);

RICHIAMATO il D.D.G. n. 13476 del 24 settembre 2025, con il quale:

- all'Avv. Domenico Ferrara, Dirigente del Settore 4 "Area Meridionale Controlli Consorzi Bergamotto, ARCEA, Terina" del Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale" è stato affidato l'incarico di Dirigente responsabile del Gruppo di lavoro per la gestione dei procedimenti amministrativi e l'espletamento di tutte le attività istruttorie, in applicazione delle Leggi n. 689/81 e n. 898/86, riferite alla domanda unica di pagamento Reg. (CE) n. 73/2009;
- al Dott. Sergio Contarino, funzionario appartenente all'area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione in servizio presso il Settore 9 del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, è stato affidato l'incarico di coordinatore del gruppo e responsabile dei procedimenti di competenza del Gruppo di Lavoro;

PRESO ATTO del verbale di contestazione del 08 marzo 2021 redatto dal Comando Carabinieri per la Tutela Agroalimentare Reparto Operativo – Sezione Operativa Centrale, trasmesso in data 15 marzo 2021 con nota n. 78/14 al Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari e Forestazione", con il quale si contesta al Signor XXXXXXXX, in qualità di responsabile principale, di avere ottenuto indebitamente finanziamenti comunitari a carico del Fondo FEAGA, relativi alla Domanda Unica di pagamento per le campagne dal 2013 al 2018, viziate da atti falsi e/o dichiarazioni mendaci, per un importo complessivo di € 17.124,65 (diciassettemilacentoventiquattro/65) per come meglio specificato nel verbale di contestazione;

Sono altresi' ritenuti obbligati in solido con il Signor XXXXXXXX, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 legge n. 689/1981 i citati trasgressori:

- **Signora XXXXXXXX**, in qualità di Responsabile del CAA ACLI RC – 001, per un importo di € 17.124,65 (diciassettemilacentoventiquattro/65) **come obbligata in solido**;

Per la stessa violazione è da ritenersi ai sensi dell'art. 6 comma 3 della legge 24.11.1981 n. 689 come **obbligato in solido** il CAA ACLI S.r.l. con sede in Roma legalmente rappresentato dal **Signor XXXXXXXX** per un' importo di € 17.124,65 (diciassettemilacentoventiquattro/65);

TENUTO CONTO:

- che il suddetto verbale di contestazione identifica l'avvenuto accertamento, quale momento conclusivo delle indagini, alla data di stesura dello stesso;
- che il verbale di contestazione contiene tutti gli elementi necessari per la sua validità;
- che per la violazione in contestazione non è ammesso il pagamento in misura ridotta, ex art. 4, comma 1, lettera b) della Legge 23 dicembre 1986, n. 898;

RISCONTRATO CHE:

- ai sensi dell'art. 18 della Legge 689/1981, l'interessato non si è avvalso della facoltà di produrre, entro il termine di trenta giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione, scritti difensivi e documenti né tanto meno ha chiesto di essere sentito dall' autorità competente;
- dalla complessiva valutazione degli atti, risulta provata la fondatezza degli accertamenti;
- la violazione accertata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 898/86, comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria pari all'importo indebitamente percepito, in quanto la stessa è di importo superiore ad euro 51,64;

RITENUTO di ACCERTARE, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. allegato 4.2 principio 3.1, a carico dei sottomenzionati:

- **Signor XXXXXXX**, la somma di € 17.124,65 (diciassettemilacentoventiquattro/65) con imputazione sul capitolo di entrata del bilancio regionale n. E3402001601, giusta proposta di accertamento n. 5559/2025 e la somma di € 11,60 (undici/60), con imputazione sul capitolo di entrata del bilancio regionale n. E0360210301, giusta proposta di accertamento n. 5960/2025;
- Signora XXXXXXX (obbligata in solido), la somma di € 11,60 (undici/60), con imputazione sul capitolo di entrata del bilancio regionale n. E0360210301, giusta proposta di accertamento n. 5961/20255;
- Signor XXXXXXX Paolo (obbligato in solido), la somma di € 11,60 (undici/60), con imputazione sul capitolo di entrata del bilancio regionale n. E0360210301, giusta proposta di accertamento n. 5962/2025;

ATTESTATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2025;

SU PROPOSTA del Responsabile di Procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

ORDINA

- al **Signor XXXXXXX**, in qualità di responsabile della violazione contestata, il pagamento della somma complessiva di € 17.136,25 (diciassettemilacentotrentasei/25) di cui € 17.124,65

(diciassettemilacentoventiquattro/65) quale sanzione per la violazione commessa ed € 11,60 (undici/60) per spese di notifica;

- e/o alla **Signora XXXXXXX (obbligata in solido),** in qualità di responsabile del Centro Assistenza ACLI RC 001, di pagare la somma complessiva di € 17.136,25 (diciassettemilacentotrentasei/25) di cui € 17.124,65 (diciassettemilacentoventiquattro/65) quale sanzione per la violazione commessa ed € 11,60 (undici/60) per spese di notifica;
- -e/o **Signor XXXXXXX (obbligato in solido)** in qualità di legale rappresentante del CAA ACLI S.r.l. con sede in Roma, di pagare la somma complessiva di € 17.136,25 (diciassettemilacentotrentasei/25), di cui € 17.124,65 (diciassettemilacentoventiquattro/65) quale sanzione per la violazione commessa ed € 11,60 (undici/60) per spese di notifica:

INGIUNGE

- al **Signor XXXXXXX**, in qualità di trasgressore, il pagamento della somma complessiva di € 17.136,25 (diciassettemilacentotrentasei/25), entro 90 giorni della notifica della presente ordinanza, alla Regione Calabria, attraverso l'avviso di pagamento Codice IUV (0000000010756459) quale sanzione per la violazione commessa;
- e/o alla **Signora XXXXXXXX (obbligata in solido)**, in qualità di responsabile del Centro Assistenza ACLI RC 001 il pagamento della somma complessiva di € 17.136,25 (diciassettemilacentotrentasei/25), entro 90 giorni della notifica della presente ordinanza, alla Regione Calabria, attraverso l'avviso di pagamento Codice IUV (0000000010757671) quale sanzione per la violazione commessa;
- e/o **Signor XXXXXXX (obbligato in solido)** in qualità di legale rappresentante del CAA ACLI S.r.l. con sede in Roma, il pagamento della somma complessiva di € 17.136,25 (diciassettemilacentotrentasei/25) entro 90 giorni della notifica della presente ordinanza, alla Regione Calabria, attraverso l'avviso di pagamento Codice IUV (0000000010757873) quale sanzione per la violazione commessa;

AVVERTE GLI INTERESSATI CHE:

- 1) l'ordinanza ingiunzione costituisce titolo esecutivo:
- 2) avverso la presente ordinanza è ammesso, entro 30 giorni dalla notificazione (oppure entro 60 giorni se il contravventore è residente all'estero), opposizione davanti all'Autorità Giudiziaria Ordinaria del luogo in cui è stata commessa la violazione, individuata a norma dell'art. 6 del D. Lqs. n. 150/2011;
- 3) l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato può essere sospesa dal giudice nei casi e con i provvedimenti previsti all'art. 5 del D. Lgs. 150/2011;
- 4) Il versamento deve avvenire entro il termine di novanta giorni dalla ricezione dell'ingiunzione, ai sensi dell'art. 3 co. 4 L. 898/86. In caso di mancato pagamento degli avvisi di pagamento allegati codice IUV (0000000010756459/ 0000000010757671/ 00000000010757873) entro novanta giorni dalla notifica del presente atto, si procederà ai sensi dell'art. 27, comma 6, della Legge n. 689/81 ad applicare alla somma dovuta la maggiorazione di un decimo (1/10) per ogni semestre, a decorrere da quello in cui la sanzione diviene esigibile, mediante esecuzione coattiva della presente ordinanza ingiunzione a mezzo ruolo;
- 5) ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L. n. 898/86, fino all'avvenuto pagamento resta sospesa la corresponsione di qualsiasi aiuto, premio, indennità, restituzione, contributo o altra erogazione richiesti dal debitore e da percepire dalla stessa amministrazione regionale che ha emesso l'ordinanza ingiunzione, per qualunque importo e anche per periodi temporali successivi a quello

cui si riferisce l'infrazione, secondo le disposizioni contenute nel Titolo II del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602:

6) il Responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990, è il Dott. Sergio Contarino e che la documentazione ed ogni informazione relativa al procedimento può essere inviata o richiesta, in qualsiasi momento fino alla chiusura dello stesso, ai seguenti indirizzi di posta elettronica e posta elettronica certificata:

mail: sergio.contarino@regione.calabria.it;

PEC: dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it

DECRETA

DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4.2 principio 3.1, a a carico di:

- **Signor XXXXXXXX**, la somma di € 17.124,65 (diciassettemilacentoventiquattro/65) con imputazione sul capitolo di entrata n. E3402001601 "riscossione di entrate derivanti da attività relative alla depenalizzazione" del bilancio regionale giusta proposta di accertamento n. 5559/2025 e la somma di € 11.60 (undici/60), con imputazione sul capitolo di entrata n. E0360210301, giusta proposta di accertamento n. 5960/2025 per spese di notifica;
- Signora XXXXXXX (obbligata in solido), la somma di € 11.60 (undici/60), con imputazione sul capitolo di entrata n. E0360210301, giusta proposta di accertamento n. 5961/2025 per spese di notifica:
- **Signor XXXXXXX (obbligato in solido)** la somma di € 11.60 (undici/60), con imputazione sul capitolo di entrata n. E0360210301, giusta proposta di accertamento n. 5962/2025 per spese di notifica;

DI NOTIFICARE il presente atto:

- al Signor XXXXXXXX, in qualità di trasgressore;
- alla Signora XXXXXXX Responsabile CAA ACLI RC 001 in qualità di obbligato in solido;
- al CAA ACLI con sede in Roma legalmente rappresentato dal Signor XXXXXXXX , in qualità di obbligato in solido;
- all'Organo accertatore Comando Carabinieri per la Tutela Agroalimentare Reparto Operativo Sezione Operativa Centrale;
- ad ARCEA (Agenzia della Regione Calabria per le erogazioni in Agricoltura), quale Organismo Pagatore;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge Regionale 6 Aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

DI AVVISARE che avverso la presente ordinanza è ammesso, entro trenta (30) giorni dalla notificazione (oppure entro 60 giorni se il contravventore è residente all'estero), opposizione davanti all'Autorità Giudiziaria ordinaria del luogo in cui è stata commessa la violazione individuata a norma dell'art. 6 del D.Lgs. n. 150/2011.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

SERGIO CONTARINO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente **DOMENICO FERRARA** (con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale **GIUSEPPE IIRITANO** (con firma digitale)



DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE 4 - AREA MERIDIONALE - CONTROLLI CONSORZI BERGAMOTTO, ARCEA, TERINA

Numero Registro Dipartimento 1745 del 29/10/2025

OGGETTO Ordinanza ingiunzione a seguito del Verbale del 08 marzo 2021 redatto dal Comando Carabinieri per la Tutela Agroalimentare Reparto Operativo -Sezione Operativa Centrale, a carico di P.D.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 29/10/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)